

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Prot. nr. 11940

Vicchio, 17 settembre 2020

Al Presidente del Consiglio Comunale
Rebecca Bonanni
VICCHIO

Ai Capi Gruppo Consiliari:
Francesco Tagliaferri
Emiliano Salsetta
Samantha Latona
Paolo Cioni
LL.SS.

All'Albo Pretorio del Comune

OGGETTO: Invio verbale seduta del Consiglio Comunale

Si trasmette in allegato, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30-06-2020.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr.ssa Maria Benedetta Dupuis)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30-06-20, tenutasi alle ore 20:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica in videoconferenza

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

CARLA' CAMPA FILIPPO	P	LANDI SABRINA	P
BACCIOTTI LAURA	P	GASPARRINI MARCO	A
BONANNI REBECCA	P	Salsetta Emiliano	P
TAGLIAFERRI FRANCESCO	P	BANCHI LORENZO	P
PIERI SANDRA	P	Latona Samantha	A
Parigi Andrea	P	CIONI PAOLO	P
ROSARI ETTORE	P		

Presiede il Sig. BONANNI REBECCA, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.DUPUIS MARIA BENEDETTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 82 Del 23-06-20	NUMERO DELIBERA
Esito Esame: Approvata	57
Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Immediatamente eseguibile N
Tagliaferri Il Consigliere Rosari da lettura dell'art. del nuovo art. 23 bis del regolamento	
IL CONSIGLIO COMUNALE	
UDITO il dibattito consiliare testè riportato;	
VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con Delibera CC n. 45 del 18/04/2000 e successive modificazioni;	
PRESO ATTO:	
- che si rende necessario integrare il suddetto Regolamento, che all'art. 23 disciplina l'Accesso del pubblico ai locali dell'adunanza" con l'inserimento dell'art. 23-bis avente ad oggetto " Impossibilità a partecipare fisicamente o partecipazione in video conferenza ";	
- che le integrazioni di cui sopra sono state proposte ed esaminate con parere favorevole dalla Prima commissione consiliare nella seduta del 20/06/2020;	

VISTA la proposta di stesura dell'art. 23-bis (**Impossibilità a partecipare fisicamente o partecipazione in video conferenza**) e **RITENUTO** provvedere alla sua approvazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica emesso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. nr. 267/2000 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON votazione:
Presenti n. 11
Voti favorevoli n. 11

DELIBERA

Per le causali riportate nella narrativa:

1 – **DI INTEGRARE** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera CC n. 45 del 18/04/2000 e successive modificazioni, con l'inserimento dell'art. 23-bis, approvandone la nuova formulazione come di seguito riportata:

Art. 23 - bis (Impossibilità a partecipare fisicamente o partecipazione in videoconferenza)

Nei casi in cui il Consiglio Comunale si riunisca in videoconferenza o il pubblico sia impossibilitato a partecipare per cause emergenziali, la ripresa e la trasmissione audiovisiva sono autorizzate.

I soggetti privati che accedono alla ripresa devono indicare nome e cognome ed il file audiovisivo non possono essere scaricati, né duplicati o divulgati

La ripresa della seduta verrà effettuata da un dispositivo statico che riprenderà la totalità della sala del consiglio o dello schermo della videoconferenza.

La proprietà dei file è del Comune di Vicchio.

L'evento deve essere pubblicizzato negli stessi tempi e modalità del Consiglio Comunale ordinario. Sul sito del Comune andrà inserito assieme alla Convocazione del Consiglio Comunale tutte le informazioni necessarie per permettere ai cittadini di partecipare.

2 – **DI DICHIARARE** la presente deliberazione con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, con il seguente esito:

Presenti n. 11
Voti favorevoli n. 11

Proposta N. 73 Del 09-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Nessuna comunicazione

NUMERO DELIBERA

58

Immediatamente eseguibile N

Proposta N. 72 Del 09-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco annuncia l'apertura della piscine e le novità del prossimo

NUMERO DELIBERA

59

Immediatamente eseguibile N

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

mese.

Il Consigliere Pieri annuncia le novità dell'ultimo mese.

Il Consigliere Landi procede alla lettura del documento introduttivo.

Il Consigliere Parigi: intervento specifico sul lavoro di Ettore e Francesco che rendono la nostra politica più vicina alla cittadinanza. Indica Francesco Tagliaferri quale suo sostituto come Capogruppo.

Consigliere Tagliaferri: ringrazio Andrea Parigi per le parole utilizzate nei miei confronti.

Proposta N. 71 Del 09-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

COMUNICAZIONI E DOMANDE DI ATTUALITA

Il Consigliere Salsetta espone LA

DOMANDA DI ATTUALITA AI SENSI DELL' ART. 25 BIS DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto:

Richiesta di informazioni relative ai fondi stanziati per i centri estivi o attività assimilabili.

Premesso che

Visto il DM del Ministero Per Le Pari Opportunità e La Famiglia del 25 giugno scorso, teso a consentire ai comuni di introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020.

Preso atto che

non ci sono centri estivi comunali e che il comune si è fatto carico del costo dei pasti degli altri centri estivi.

Considerato che

al comune di Vicchio sono stati destinati € 20957,72. Si interpella il Sindaco e l'assessore di competenza per sapere in che modo si intende impiegare la somma destinata ai centri estivi e alle attività ad essi correlate e per conoscere ogni altra informazione utile in vostro possesso riguardante la suddetta domanda d'attualità.

Risponde la vice-Sindaco Bacciotti: Confermo le cifre evidenziando che è stata fondamentale la collaborazione con le associazioni che hanno avuto un impegno attivo e che ha visto coinvolto un numero di operatori molto superiore rispetto al passato. La priorità è stata data ai portatori di handicap con uno sforzo di collaborare mettendo a disposizione il servizio mensa a tutti i bambini fino al mese di luglio. Le associazioni che non partecipano al servizio mensa hanno possibilità di accedere ad un contributo sostitutivo.

Salsetta: In caso di economie come vengono utilizzate?

Bacciotti: Nel capitolo del sociale abbiamo già delle risorse per sopperire alle esigenze; i dati sono prematuri poiché i progetti sono partiti da una settimana ma l'impressione è che siano appena sufficienti.

NUMERO DELIBERA

60

Immediatamente eseguibile N

Proposta N. 59 Del 18-05-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 2 MAG=

GIO 2020

NUMERO DELIBERA

61

Immediatamente eseguibile N

Il Presidente del Consiglio Comunale informa che è stato depositato il verbale della seduta consiliare del 2 maggio 2020.

Viene posto in votazione il verbale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 11
Voti favorevoli n. 11

APPROVA

il verbale della seduta consiliare del 2 maggio 2020.

Proposta N. 67 Del 21-05-20

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA

62

Oggetto:

RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 59 DEL 21.05.2020
AVENTE PER OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-
2022 - 5° VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO

Immediatamente eseguibile N

Bacciotti: Ringraziando la ragioniera procede a passarle la parola.

La dott.ssa Gramigni esplica che la variazione deriva dalla emergenza Covid e dalle economie derivante ad esempio dalla mancanza di effettuazione del trasporto. Ass. Bacciotti: la scelta è stata quella di creare un fondo specifico.

Tagliaferri: sottolineo la soddisfazione del gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 59 del 21.05.2020, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale assumendo i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42, punto 4, del D.lgs. n. 267/2000, sottoposta oggi a ratifica;

CONSIDERATO che nella fattispecie ricorrevano gli elementi di contingibilità ed urgenza tali da giustificare il ricorso alla assunzione dei poteri consiliari;

RESO NOTO che e' rispettato il termine di 60 giorni previsto dall'art. 42 di cui sopra;

RITENUTO di dover provvedere alla ratifica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Presenti n. 11
Con voti favorevoli n. 11

DELIBERA

1. DI RATIFICARE, siccome ratifica, la seguente deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale n. 59 del 21.05.2020 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - 5° VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO";

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

Presenti n. 11
Voti favorevoli n. 11

Proposta N. 80 Del 18-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 68 DEL 18.06.2020
AVENTE PER OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-
2022 VI° VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO

Dottssa Gramigni: il contributo in entrata è stato inserito in bilancio per fare fronte ai servizi dell'ente ed alla manutenzione dei mezzi ed il potenziamento della wifi oltre che alla sicurezza dei dati. Inoltre si è preveduto ad interventi di sanificazione. Ass. Bacciotti: E' stata fatta una revisione complessiva dei capitoli per allineare le nuove esigenze dell'ente portando avanti il programma interrotto dal Covid.

Tagliaferri: esprimo soddisfazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 68 del 18.06.2020, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale assumendo i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42, punto 4, del D.lgs. n. 267/2000, sottoposta oggi a ratifica;

CONSIDERATO che nella fattispecie ricorrevano gli elementi di contingibilità ed urgenza tali da giustificare il ricorso alla assunzione dei poteri consiliari;

RESO NOTO che e' rispettato il termine di 60 giorni previsto dall'art. 42 di cui sopra;

RITENUTO di dover provvedere alla ratifica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Presenti n. 11 consiglieri

Con voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Salsetta, Cioni e Banchi)

DELIBERA

1. DI RATIFICARE, siccome ratifica, la seguente deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale n. 68 del 18.06.2020 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VI° VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO";

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

Presenti n. 11 consiglieri

Con voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Salsetta, Cioni e Banchi)

Proposta N. 83 Del 25-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OF=

NUMERO DELIBERA

63

Immediatamente eseguibile N

NUMERO DELIBERA

64

<p>FICINA VICCH19 SU AREA GIOCHI Il Consigliere Salsetta espone. Assessore Bacciotti: ai Giardini Del Sole dopo la fettuccia è stato necessario mettere delle transenne per impedire l'utilizzo. L'ordinanza della Regione Toscana è generale ma nella nostra realtà l'unico giardino con i giochini è quello dei Giardini del Sole. Saranno riaperti con le dovute cautele: istruzioni (anche in inglese), il gel per le mani ecc. e lo faremo nei prossimi giorni. Non ci sono cause di ritardi, mancanze o scarso personale ma abbiamo fatto una riflessione e una valutazione per evitare che i bambini diventassero veicoli di trasmissione del virus verso i loro familiari.</p> <p>Consigliere Salsetta: dichiarazione di soddisfazione</p>	<p>Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 84 Del 25-06-20 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA IN= FORMAZIONE SU SITUAZIONE AMIA Cons Cioni espone: A seguito delle notizie uscite sui quotidiani riguardanti arresti e indagati della Ditta Amia partecipata al 100% di AGSM si chiede all'Amministrazione quali iniziative ha posto in essere a seguito di tali eventi e se ritiene corretto informare la popolazione con un comunicato stampa. . Sindaco: Abbiamo appreso dalla stampa gli eventi ed la massima competenza nel settore è il Prefetto per cui abbiamo chiesto chiarimenti a lui che ci eventualmente convocherà se lo riterrà opportuno. La stessa Amia ha presentato querela per diffamazione ed il risarcimento di danni per la lesione della immagine. Consigliere Cioni: parziale soddisfazione. Capisco essersi rivolti al Prefetto ma non credo che il Prefetto possa dare notizie sulle indagini. AGSM per il momento non è coinvolta ma va posta molta attenzione perché AGSM è proprietaria di AMIA.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 65</p> <p>Immediatamente eseguibile N</p>
<p>Proposta N. 85 Del 25-06-20 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO ADESIONE AL PROGETTO PLASTIC FREE ED ADOPERAMENTO CON ALIA PER SMALTIMENTO DISPOSITIVI Consigliere Cioni: si interroga l'amministrazione comunale sulle iniziative portate avanti dopo l'adesione al progetto Plastic Free promosso dal Ministro Costa. Si richiede inoltre se, come richiesto verbalmente dal Consigliere Cioni nell'ultimo consiglio comunale, se l'Amministrazione si è adoperata insieme al gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Alia) per una adeguata informazione e sensibilizzazione della popolazione per un corretto smaltimento dei dispositivi di sicurezza individuale monouso anti Covid. Assessore Vichi: ringrazio per l'interpellanza infatti il progetto plastic free ci ha visto protagonisti insieme a Marradi nella sensibilizzazione delle scuole. Consigliere Cioni: parzialmente soddisfatto</p>	<p>NUMERO DELIBERA 66</p> <p>Immediatamente eseguibile N</p>

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Proposta N. 25 Del 17-02-20 Oggetto: situazione strada provinciale n. 41 Esito Esame: Non esaminata	NUMERO DELIBERA 0 Immediatamente eseguibile N
Proposta N. 81 Del 23-06-20 Esito Esame: Approvata Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER VICCHIO AVENTE PER OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA D'INTENTI DELLA RE.A.D.Y, RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE E MISURE A SOSTEGNO DELLA LEGGE CONTRO L'OMOTRANSFOBIA Consigliere Tagliaferri espone la mozione presentata al Prot. 7637 Il del 23/06/2020 relativa adesione alla carta d'identità sessuale; Il Consigliere Rosari: espone la su posizione favorevole con decisa partecipazione; Il Consigliere Banchi espone il suo parere favorevole all'iniziativa proposta dal Gruppo Consiliare Centro Sinistra per Vicchio IL CONSIGLIO COMUNALE VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare CENTROSINISTRA PER VICCHIO Prot. 7637 del 23/06/2020; DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 trattandosi di un mero atto d'indirizzo; Viene posta in votazione la mozione: Presenti n. 11 Voti favorevoli n. 11 DELIBERA DI APPROVARE la mozione presentata dal gruppo consiliare CENTROSINISTRA PER VICCHIO Prot. 7637 del 23/06/2020. Immediatamente eseguibile N	NUMERO DELIBERA 67
Proposta N. 87 Del 25-06-20 Esito Esame: Approvata Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE AD OGGETTO: ISTITUZIONE REDDITO ENERGETICO	NUMERO DELIBERA 68 Immediatamente eseguibile

Consigliere Cioni: espone la mozione.

come Movimento abbiamo sempre puntato sul fatto che l'energia non fosse concentrata in mega impianti ma che tutti, anche i meno abbienti, avessero la possibilità di avere un impianto fotovoltaico grazie al Reddito Energetico. Il Comune istituisce un fondo per fare gli impianti fotovoltaici che restano di proprietà del comune ma vengono collocati presso famiglie che ottengono un risparmio (circa 650 euro l'anno) sulla bolletta. Quello che viene prodotto in più l'energia viene venduta a GSE e le somme vanno ad aumentare il Reddito Energetico. Adesso è entrato in vigore il Superbonus ma per accedervi è molto complicato.

Dato che sono stati stanziati altri soldi da parte dello Stato potrebbe essere adesso il momento di istituire il Reddito Energetico, anche se riconosco che il Comune ha delle difficoltà.

Consigliere Tagliaferri: negli scorsi giorni ho avuto un confronto con Cioni sull'ambiente e questo argomento è molto importante per tutti. Il Reddito Energetico funziona perché ha una valenza economica e sociale ma le disponibilità delle casse comunali sappiamo bene che sono limitate. Il progetto è valido ma non ci sentiamo di impegnare il Comune senza disponibilità di fondi. Quindi chiediamo formalmente a Cioni di ritirare la mozione e mi impegno a cambiare la mentalità che non vuole pannelli fotovoltaici nei centri storici, perché oggi non è ammissibile questo punto di vista.

Assessore Vichi: rispetto agli obiettivi della Comunità Europea siamo molto indietro dal punto di vista di tutela dell'ambiente ma ad oggi non abbiamo una normativa precisa di riferimento, aspettiamo i decreti attuativi nazionali e la Regione Toscana riprenderà in mano l'argomento dopo le Elezioni Regionali.

La proposta di Cioni è molto valida e a noi interessa molto. Ma attualmente non è realizzabile in un comune come il nostro. Chiediamo di riprendere più avanti il discorso.

Consigliere Cioni: i comuni come Porto Torres e Milano hanno grandi disponibilità. Poi bisogna cambiare il Piano Regolatore che vieta il posizionamento di pannelli nei centri storici. Noi ritiamo la mozione se ci viene garantito che la volontà espressa dall'Amministrazione il discorso sarà ripreso successivamente.

Proposta N. 86 Del 25-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE OFFICINA VICCH19 AVENTE AD OGGETTO: SOLUZIONI PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO.

Il Consigliere Banchi espone la mozione presentata con PROT. N. 7783 del 25/06/2020

Il Consigliere Tagliaferri – presenta i seguenti emendamenti alla mozione presentata dal Consigliere Banchi:

"Premesso che

il distanziamento sociale amplifica classici problemi di spazio che caratterizzano alcuni plessi, specialmente quello delle scuole medie.

Considerato che

nelle scuole medie dal prossimo settembre esisterà una sezione in più dovuta al numero degli alunni iscritti.

Tale edificio ogni anno riscontra svariati problemi, che vanno dalla presenza di corridoi ciechi alle uscite di sicurezza che affacciano sulla strada percorsa da traffico veicolare, alle porte che si aprono verso l'interno. Mancano gli spazi per consentire a alunni e lavoratori di svolgere al meglio la loro attività. Manca una zona nella quale possano fare una pausa all'aria aperta

NUMERO DELIBERA

69

Immediatamente eseguibile N

Crediamo che sarebbe opportuno (per un discorso di sicurezza e salubrità) porre molta attenzione su questi punti che ogni settembre si presentano.

Tenuto conto che

col distanziamento sociale il problema degli spazi probabilmente si presenterà anche negli altri plessi o in alcuni.

Considerato che

la didattica a distanza non può sostituire il ruolo fondamentale della didattica tradizionale, col rischio più che concreto di solare ed emarginare gli studenti più fragili.

Si chiede al Sindaco e alla giunta

Di proseguire, come scelta prioritaria e in tempi ragionevolmente brevi, nel percorso per il reperimento dei fondi necessari alla costruzione della nuova scuola media. Edificio del quale la nostra comunità ha estremo bisogno;

Di far convocare la Prima Commissione facendo estendere l'invito al Consiglio Comunale per decidere in quali modalità costituire un tavolo di confronto sulla scuola che possa esser d'ausilio per la risoluzione dei problemi legati alla scuola;

Di inserire in questo tavolo di confronto almeno la presenza della Dirigente Scolastica e di un rappresentante dei genitori"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare Officina Vicch19 pervenuta al Prot. n. 7783 in data 25/06/2020;

VISTO l'emendamento alla suddetta mozione, presentato dal gruppo consiliare Centrosinistra per Vicchio;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 trattandosi di un mero atto d'indirizzo;

Viene posta in votazione la mozione emendata:

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione avente ad oggetto "Soluzioni per il corretto svolgimento della didattica in presenza dal prossimo anno scolastico"

Proposta N. 74 Del 15-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

RENDICONTO 2019 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il Vice Sindaco Bacciotti espone l'ottimo lavoro svolto dalla responsabile Gramigni e da tutta la Ragioneria per ridurre il disavanzo evidenziando che tale riduzione va da Euro 1.172.000 circa a Euro 1.152.000 circa.

La Ragioniera Gramigni spiega i meccanismi di legge

NUMERO DELIBERA

70

Immediatamente eseguibile N

utilizzati per la riduzione del disavanzo.
Interviene il Consigliere Tagliaferri che come gruppo,
riconosce e apprezza il buon lavoro svolto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

Visto ed esaminato con tutti i documenti relativi, il Rendiconto della Gestione delle entrate e delle spese di questo Comune per il detto esercizio, reso, in base alle vigenti disposizioni, dal Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A.;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 21/05/2020 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 04/06/2020, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 nonché la relazione al rendiconto della gestione 2019 prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Vista, altresì, la relazione del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n- 267, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi;

Viste le norme relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione

regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;

Visto l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate, ma limitatamente ai casi in cui le società partecipate rientrino nella definizione di cui all'art. 11-quinquies del medesimo decreto, vale a dire nel caso in cui l'Ente detenga direttamente o indirettamente almeno il 20% del capitale sociale;

Visto l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal Responsabile Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

Dato atto, altresì, della inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente;

Visto lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, redatto secondo le istruzioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativo all'anno 2019 dal quale scaturisce un disavanzo di amministrazione di - € 1.152.766,49 dovuto all'accantonamento obbligatorio della quota libera dell'avanzo di amministrazione, risultata incapiente, al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché agli altri vincoli e obblighi di destinazione

Preso atto della relazione dell'Organo di revisione;

Che la procedura del ripiano del disavanzo presenta la seguente situazione:

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 928.248,46
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 37.129,94
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 891.118,52
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.152.766,49
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 261.647,97

	Cc
ANALISI DEL DISAVANZO	
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 928.248,4
Disavanzo tecnico al 31.12....	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 773.844,7
TOTALE	€ 1.702.093,2

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹
Disavanzo al 31.12.15	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 891.118,5
Disavanzo tecnico al 31.12....	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 261.647,9
TOTALE	€ 1.152.766,4

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Richiamata la deliberazione n. 30/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei Conti Sezione Autonomie del 25/10/2016 la quale enuncia il seguente principio di diritto:

“l’obbligo di provvedere a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui all’art. 188 del TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall’organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l’applicazione del disavanzo all’esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliaura in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico-contabile all’adozione del ripiano pluriennale che deve essere obbligatoriamente adottato”.

Ritenuta la necessità quindi di provvedere al ripiano del disavanzo 2019 quantificato in € 261.647,97 provvedendo a distribuirlo in tre esercizi a partire dal 2020 e quindi per una quota di copertura annuale di euro 87.215,99 oltre alla quota di recupero del disavanzo straordinario pari ad euro 37.129,94 per un totale di disavanzo da applicare al Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 di € 124.345,93 per ciascun anno.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale.

Preso atto che la presente proposta è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 26.06.2020;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Funzionario responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Salsetta, Banchi, Cioni)

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Rendiconto della Gestione finanziario di questo Comune per l'esercizio 2019 nelle seguenti risultanze finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO
DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2019**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			584.813,30
RISCOSSIONI	(+ 1.256.283, 46)	13.768.442 ,86	15.024.726, 32
PAGAMENTI	(- 2.135.075, 20)	12.983.148 ,21	15.118.223, 41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		491.316,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		491.316,21
RESIDUI ATTIVI	(+ 3.209.565, 67)	2.643.131, 96	5.852.697,6 3

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.337.029,09	1.794.169,83	4.131.198,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			94.813,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			739.143,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.378.858,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				1.607.019,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				1.607.019,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.033,33
Vincoli derivanti da trasferimenti				594.139,07
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				39.205,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				642.377,96
Totale parte destinata agli investimenti (D)				282.227,20
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-
				1.152.766,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

2) Di dare atto che:

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 è costituito da:

Il Conto del bilancio redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, composto da:

- gestione delle entrate;
- riepilogo generale delle entrate per titoli;
- gestione delle spese;
- riepilogo delle spese per missioni;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;

- conto economico;
- stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati al Rendiconto elaborati secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo prevista dall'art. 231 del TUEL e dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- n) la relazione del Revisore unico dei conti.

3) Di approvare, inoltre:

- a) il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148,

e disporre per la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e per la pubblicazione sul sito internet del Comune;

- b) la dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal Responsabile Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;
- c) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;
- d) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
- e) il quadro riassuntivo della gestione di cassa sottoscritto dal Tesoriere Comunale BancalIntesa San Paolo S.p.A.;
- f) il Piano degli indicatori per l'anno 2019;

4) **Di dare atto che l'Ente *ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 858.747,39.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 319.702,33.
- W3* (equilibrio complessivo): € 319.722,33

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**

5) **Di adottare** contestualmente alla presente, specifico atto consiliare relativo al ripiano del disavanzo 2019 secondo le disposizioni dell'art. 188 del TUEL n. 267/2000, nonché di quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 30 del 25/10/2016.

6) Di dare atto:

- della inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente;
- che questo Comune non gestisce alcun servizio produttivo;

7) Di trasmettere i dati contabili relativi al Rendiconto 2019 ed ai suoi allegati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato (BDAP) entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione del Rendiconto della gestione 2019 come previsto dall'art. 4 del D.M. 12 maggio 2016.

8) Di provvedere alla pubblicazione del Rendiconto della gestione e dei suoi allegati sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Successivamente, con

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con il seguente esito:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Salsetta, Banchi, Cioni)

Proposta N. 76 Del 15-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - VII Variazione al bilancio ed applicazione della quota di disavanzo di amministrazione scaturita dal Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019

Il Vice Sindaco Bacciotti espone che questa è l'applicazione al bilancio 2020-2022 dell'operazione di cui al punto precedente, necessaria per approvare il rendiconto stesso.

NUMERO DELIBERA

71

Immediatamente eseguibile N

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

Con la propria deliberazione n. 70 in data odierna è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 da cui risulta un avanzo di amministrazione di € **1.378.858,44**;

CHE a seguito della destinazione della parte disponibile del suddetto avanzo al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2019 determinato in € 1.607.019,77, nonché alla parte vincolata di € 642.377,96 e alla parte destinata agli investimenti di € 282.227,20 di cui agli allegati a) b) e c) al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, si determina un disavanzo di € - 1.152.766,49;

Considerato che con la suddetta deliberazione si provvede a confermare il piano di rientro del disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera n. 36/CC dell'11/05/2017, prevedendo un ripiano del medesimo in 27 anni a partire dall'esercizio 2017.

Che a seguito di tale modifica le risultanze sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 928.248,46
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 37.129,94
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 891.118,52
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.152.766,49
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 261.647,97

Che la procedura del ripiano del disavanzo presenta la seguente situazione:

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	891.118,52	€ 37.129,94	€ 37.129,94	€ 37.129,94	€ 779.728,70
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	261.647,97	€ 87.215,99	€ 87.215,99	€ 87.215,99	
TOTALE	1.152.766,49	€ 124.345,93	€ 124.345,93	€ 124.345,93	€ 779.728,70

VISTO l'art. 188 del TUEL il quale dispone che l'eventuale disavanzo di amministrazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto. Il disavanzo può essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Richiamata la deliberazione n. 30/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei Conti Sezione Autonomie del 25/10/2016 la quale enuncia il seguente principio di diritto:
“l’obbligo di provvedere a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui all’art. 188 del TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a

prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che deve essere obbligatoriamente adottato".

Ritenuta a necessità quindi di provvedere al ripiano del disavanzo 2019 quantificato in € 261.647,97 provvedendo a distribuirlo in tre esercizi a partire dal 2020 e quindi per una quota di copertura annuale di euro 87.215,99 oltre alla quota di recupero del disavanzo straordinario pari ad euro 37.129,94. per un totale annuo di € 124.345,93;

VISTO il bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione C.C. n. 130 del 23/12/2019, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

VISTA la Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

VISTO l'art. 175 del TUEL modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATA inoltre la necessità e l'urgenza, per garantire il buon funzionamento dei servizi dell'Ente, di apportare al bilancio di previsione alcune variazioni che si sostanziano come segue:

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Assegnazione di un contributo da parte della Regione Toscana di € 40.000,00 per

finanziare il PROGETTO DI RIDUZIONE E/O MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAGO MONTELLERI come da provvedimento DGR n. 208/2020 di approvazione del D.O.D.S.2020;

- Assegnazione di un contributo dello Stato per i centri estivi della Regione Toscana che per quanto riguarda il comune di Vicchio ammonta ad € 20.934,65;

RITENUTO provvedere in merito apportando al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni elencate nell'allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente variazione viene effettuata nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e nel rispetto dei limiti previsti per la spesa di personale;

DATO ATTO altresì che presente proposta è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 26.06.2020;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ex art. 49 del d. lgs. 18.8.00 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse;

Con votazione
Presenti n. 11
Voti Favorevoli n. 8
Astenuiti n. 3 (Salsetta, Banchi, Cioni)

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto:

DI APPLICARE al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 il disavanzo di amministrazione 2019 quantificato in € 261.647,97 provvedendo a distribuirlo in tre esercizi a partire dal 2020 e quindi per una quota di copertura annuale di euro 87.215,99 oltre alla quota di recupero del

disavanzo straordinario pari ad euro 37.129,94.per un totale annuo di € 124.345,93;

DI DARE ATTO che a seguito di quanto sopra richiamato, l'importo del disavanzo di amministrazione da imputare rispettivamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 risulta di € 124.345,93

DI APPORTARE al Bilancio di Previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'elenco allegato A) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, dando atto che parimenti si intende modificato il Documento Unico di Programmazione;

DI DARE ATTO che la presente variazione viene effettuata nel rispetto degli equilibri di bilancio come da prospetto allegato B) al presente atto e nel rispetto dei limiti previsti per la spesa di personale.

DI TRASMETTERE al Tesoriere dell'Ente il prospetto previsto dall'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, allegato al presente provvedimento di approvazione della variazione al bilancio.

DELIBERA altresì

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 per le motivazioni specificate in narrativa, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Salsetta, Banchi, Cioni)

Proposta N. 75 Del 15-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

ISTITUZIONE DON MILANI - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

NUMERO DELIBERA

72

Immediatamente eseguibile N

L'Assessore Bacciotti espone che gli adempimenti per il rendiconto dell'Isituzione è uguale come per il comune

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Capo IV del regolamento dell'Istituzione Don Milani approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 27/06/2001 che detta disposizioni in materia di contabilità finanziaria della suddetta Istituzione;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP) approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 7/03/2019, resa immediatamente eseguibile ;

VISTI in particolare gli artt. 37 e 38 del suddetto regolamento nei quali si dispone l'approvazione del conto annuale che espone, per ciascun stanziamento del bilancio annuale, le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'esercizio, le somme riscosse e quelle pagate, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare;

PREMESSO che:

- Con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;

- Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi afferenti questa Istituzione, come trasmesso dall'Ufficio Finanziario con lo schema che si allega alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato prospetto dimostrativo del risultato della gestione finanziaria:

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento dell'Istituzione Don Milani;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 26.06.2020;

VISTO il parere del Revisore unico;

Il Presidente mette in votazione la proposta

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. DI APPROVARE l'allegato schema di Rendiconto dell'Istituzione Don Milani relativo all'esercizio finanziario 2019;

2. DI PRENDERE ATTO dei risultati della gestione di cassa del Tesoriere che concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente dalle quali emergono le risultanze finali di cui all'allegato;

3. DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvazione regolamento generale per la gestione delle entrate comunali

Immediatamente eseguibile N

L'Assessore Bacciotti espone che le modifiche fatte sono di adeguamento alle normative vigenti e passa la parola a Roberto Frascati facendo i complimenti per il suo lavoro;

Roberto Frascati, Responsabile Ufficio Tributi espone le novità dei tre regolamenti in esame: essendo abolita la IUC, abbiamo scisso i due regolamenti Tari e IMU. Anche per il regolamento generale delle entrate c'era bisogno di aggiornamenti in base alle nuove norme entrate in vigore ultimamente. Sono aumentati i numeri di rate possibili per il pagamento di tributi. Per dare ulteriori possibilità ai contribuenti sono stati previsti nuovi casi per il ravvedimento operoso, la possibilità di fare la denuncia del tributo oltre un anno ed altre agevolazioni, come esenzione dall'IMU per il privato che mette a disposizione di un ente pubblico un suo immobile. Queste spiegazioni valgono anche per i punti 18), 19) e 20)

Interviene il Consigliere Salsetta: ringrazio Frascati perché ci ha permesso di capire la nuova normativa, allineando i regolamenti comunali.

Interviene il Consigliere Tagliaferri che ringrazia Gramigni, Frascati e Bacciotti per far comprendere al meglio le questioni in discussione a tutti i consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata

- la legge 27 dicembre 2019 n. 160 - legge di bilancio 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata sulla G.U. serie generale n. 304 del 30/12/2019, supplemento ordinario n. 45, in vigore dal 01/01/2020;

Dato atto che

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 295 del 17/12/2019, differisce il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli Enti Locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020", pubblicato in G.U. serie generale n. 50, è stato prorogato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- l'art. 107, comma 2, del decreto legge del 17/03/2020 n. 18, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 dal 30 aprile 2020 al 31 maggio 2020;

Visto che

- in sede di conversione del D.L. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia", il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2020

Visto

- il regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 30/03/2007 e s.m.i. e in ultimo con deliberazione consiliare n. 91 del 28/11/2017;

Richiamati

- l'evoluzione legislativa dell'ultimo decennio e i numerosi interventi che hanno modificato in maniera significativa l'assetto e la disciplina inerente i tributi locali e gli istituti ad essi applicabili, nonché il processo di armonizzazione contabile attuato con il D. Lgs. n. 118 del 2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che, in materia di potestà regolamentare dei comuni, prevede che "le province ed i comuni, possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto

delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

- l'art. 27 c. 8, della Legge n. 448/2001, prevede che "il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (per l'anno 2020, entro il 30 aprile 2020); i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Dato atto che

- per quanto sopra riportato, si ritiene di proporre il regolamento generale delle entrate che si compone di n. 15 (quindici) articoli, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale

Visti infine

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di approvare l'allegata bozza del regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, che si compone di nr. 15 (quindici) articoli;

di dare atto che il nuovo regolamento ha efficacia del 01/01/2020;

di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle

Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione;

di dare atto che, per quanto non previsto dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge;

di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità dei voti espressi favorevolmente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 2000.

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

Proposta N. 78 Del 16-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Approvazione regolamento IMU

NUMERO DELIBERA

74

IL CONSIGLIO COMUNALE

Immediatamente eseguibile N

Premesso che

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI-
- pur nella semplificazione determinata dall'unificazione disposta della legge n. 160 del 2019, è necessario assicurare una continuità con il precedente regolamento IUC, approvato con deliberazione c.c. n. 67/2014 e s.m.i., tra cui, in ultimo, quella apportata con deliberazione c.c. n. 20/2019;

- in merito alla predetta semplificazione, il pregresso regolamento rimane ancora applicabile per la residua attività accertativa;

Visti

- il regolamento IUC, approvato con deliberazione c.c. 67/2014 e s.m.i., nello specifico per la parte dedicata all'imposta municipale propria (IMU) al titolo 2, artt. 5-15;
- i commi 738-783 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, relativamente alla nuova disciplina normativa dell'imposta municipale propria;
- l'art. 52 del d. lgs. n. 446 del 1997, quanto all'autonomia regolamentare comunale;
- la risoluzione nr. 1/DF del 2020, concernente anche i termini di approvazione ed efficacia dei regolamenti IMU;

Preso atto

- che la legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019) definisce agli artt. 738-783 un nuovo assetto del tributo immobiliare, con l'assorbimento della TASI nell'IMU, e dunque con la loro unificazione;
- che è pertanto necessario provvedere alla approvazione di nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), che si compone di n. 14 (quattordici) articoli, e che integralmente sostituisce quello precedentemente deliberato e vigente sino al 31/12/2019;
- che quindi tutto il titolo 2 - disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) viene surrogato con l'allegata bozza del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);

Visti infine

- i pareri di regolarità tecnica e contabile

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di approvare l'allegata bozza del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), che si compone di nr.14 (quattordici) articoli;

di dare atto che il nuovo regolamento ha efficacia del 01/01/2020;

di dare atto che, per quanto non previsto dal regolamento, di applicano le vigenti disposizioni di legge;

di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione;

di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità dei voti espressi favorevolmente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 2000.

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

Proposta N. 79 Del 16-06-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Approvazione regolamento TARI

NUMERO DELIBERA

75

Immediatamente eseguibile N

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui

all'articolo 1, comma 639 della legge 147 del 2013 è abolita, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- nella semplificazione determinata dall'unificazione disposta della legge n. 160 del 2019, è dunque necessario assicurare una continuità con il precedente regolamento IUC, approvato con deliberazione c.c. n. 67/2014 e s.m.i., tra cui, in ultimo, quella apportata con deliberazione c.c. n. 20/2019;
- in merito alla predetta semplificazione, il pregresso regolamento rimane ancora applicabile per la residua attività accertativa;

Visti

- il regolamento IUC, approvato con deliberazione c.c. 67/2014 e s.m.i., nello specifico per la parte dedicata alla tassa sui rifiuti (TARI) al titolo 3, artt. 16-41;
- il comma 780 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, relativamente alla disciplina normativa della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 52 del d. lgs. n. 446 del 1997, quanto all'autonomia regolamentare comunale;

Preso atto

- che la legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019) definisce agli artt. 738-783 un nuovo assetto del tributo immobiliare, con l'assorbimento della TASI nell'IMU, e dunque con la loro unificazione, stante le disposizioni disciplinari relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- che è pertanto necessario provvedere alla approvazione di nuovo regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), che si compone di n. 30 (trenta) articoli e degli allegati A, B, e C, e che integralmente sostituisce quello precedentemente deliberato e vigente

sino al 31/12/2019;

- che quindi tutto il titolo 3 - disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) viene surrogato con l'allegata bozza del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti infine

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

di approvare l'allegata bozza del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), che si compone di nr.30 (trenta) articoli e degli allegati A, B e C;

di dare atto che il nuovo regolamento ha efficacia del 01/01/2020;

di dare atto che, per quanto non previsto dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge;

di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione;

di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità dei voti espressi favorevolmente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 2000.

Presenti n. 11

Con voti favorevoli n. 11

Esito Esame: Approvata

76

Oggetto:

ISTITUZIONE CULTURALE "CENTRO DOCUMENTAZIONE DON LORENZO MILANI - SCUOLA DI BARBIANA" - PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PROVVEDIMENTI

Immediatamente eseguibile N

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 74 del 27.6.2001, modificata con successive deliberazioni consiliari n. 47 del 9.4.2010 e n. 24 del 26.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata costituita l'Istituzione Culturale "Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana" ed approvato il relativo Regolamento;

VISTO che il predetto Regolamento, all'art. 9, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri compreso il Presidente e che la nomina avvenga con le modalità previste dallo Statuto Comunale;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/06/2019 che stabilisce i criteri per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, e istituzioni, i requisiti per la nomina e la durata in carica;

VISTO che nella suddetta Delibera CC n. 50/2019 si stabilisce che:

1. "I rappresentanti del Comune devono avere i seguenti requisiti:
 - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
 - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza;
 - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte e non avere interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione o liti pendenti con i medesimi soggetti;

- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
 - non avere incarichi, consulenze o essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
2. I rappresentanti sono scelti sulla base delle qualità professionali e delle competenze che possono ricavarsi da:
- titoli di studio e di specializzazione quali emergano dal proprio curriculum vitae che dovrà essere allegato alla proposta di candidatura;
 - esperienze di gestione amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private;
 - incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca;
 - incarichi professionali, strettamente attinenti alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire".

VISTO che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento medesimo, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Culturale "Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana" dura in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco e che rimane in carica fino alla nomina dei successori, per garantire l'espletamento dell'ordinaria amministrazione;

VISTO che a seguito delle consultazioni elettorali del maggio 2019 è scaduto l'incarico conferito al precedente Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione e che si rende quindi necessario procedere alle nuove nomine;

VISTO che è stato pubblicato un avviso per l'individuazione dei soggetti interessati a candidarsi con i relativi curriculum professionali dai quali risultano i titoli di studio e professionali posseduti ritenuti idonei alla nomina di cui trattasi;

VISTE le candidature pervenute;

RITENUTO pertanto necessario procedere, ai sensi della predetta delibera CC n. 50/2019, alla designazione del Presidente e dei Componenti del

Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Culturale Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana”;

VISTO che il DLGS 267/00 prevede all'art. 42 le “Attribuzioni dei consigli” in maniera tassativa per cui la competenza sarebbe limitata, secondo la previsione del comma 2 alla lettera d) alla “istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione; alla lettera e) alla “costituzione di istituzioni” ed alla lettera m alla “definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge” e che pertanto, secondo la normativa come modificata, la nomina spetterebbe al Sindaco sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio;

VISTO che, nel contempo, lo Statuto del Comune di Vicchio, non è stato aggiornato per cui resta la previsione dell'art. 57, comma 5, secondo la quale “Il Presidente è nominato dal Consiglio Comunale con votazione separata, prima di quella degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione”;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DISTRIBUITE le schede per la votazione segreta, effettuata la votazione e conseguente spoglio, con l'assistenza degli scrutatori si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Candidati e voti come Presidente del Consiglio di Amministrazione:

ADAMO BARTOLACCI LUCILLA	n. voti 0
BANCHI SABRINA	n. voti 0
BARTOLINI ROMINA	n. voti 0
BIGGERI UGO	n. voti 3

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

LOMBARDI LEANDRO	n. voti 8
MANGHETTI GLORIA	n. voti 0
NICORELLI ROBERTO	n. voti 0
PASQUALI PAOLO	n. voti 0
PELLIS LORELLA	n. voti 0
POGGI FRANCESCO	n. voti 0
ZENI SAVERIO	n. voti 0

Consiglieri presenti n. 11

Candidati e voti come componenti del Consiglio di Amministrazione:

ADAMO BARTOLACCI LUCILLA	n. voti 3
BANCHI SABRINA	n. voti 3
BARTOLINI ROMINA	n. voti 8
BIGGERI UGO	n. voti 11
LOMBARDI LEANDRO	n. voti 0
MANGHETTI GLORIA	n. voti 11
NICORELLI ROBERTO	n. voti 2
PASQUALI PAOLO	n. voti 8
PELLIS LORELLA	n. voti 8
POGGI FRANCESCO	n. voti 11
ZENI SAVERIO	n. voti 0

DELIBERA

1 – DI DESIGNARE, ai sensi della delibera CC n. 50/2019, il Presidente della Istituzione Don Milani nella persona di il Sig. Leandro Lombardi a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Culturale "Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana";

2 - DI DESIGNARE, ai sensi della delibera CC n. 50/2019, e con separata votazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Culturale "Centro Documentazione Don Lorenzo Milani - Scuola di Barbiana" nelle persone di:

BARTOLINI ROMINA	n. voti 8
BIGGERI UGO	n. voti 11
MANGHETTI GLORIA	n. voti 11
PASQUALI PAOLO	n. voti 8
PELLIS LORELLA	n. voti 8
POGGI FRANCESCO	n. voti 11

3 - DI DICHIARARE la presente deliberazione, con

successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000 con il seguente esito:
Presenti n. 11
Voti Favorevoli n. 11

Proposta N. 46 Del 17-04-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE - SOSTITUZIONE
MEMBRO

NUMERO DELIBERA

77

Immediatamente eseguibile N

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 12 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni dispone che il Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale;
- che l'art. 2, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispone che la Commissione Elettorale Comunale si occupi esclusivamente dei compiti previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95 e successive modificazioni in materia di formazione, tenuta e gestione dell'albo degli scrutatori di seggio elettorale;
- che il medesimo art. 2 della legge n. 244/2007 dispone che l'incarico di componente della Commissione Elettorale Comunale è gratuito ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 49 del 13.6.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha eletto al suo interno, nella prima seduta successiva alla elezione del Sindaco e della Giunta Comunale, i membri della Commissione Elettorale Comunale, ai sensi dell'art. 12 del T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali n. 223/1967;

PRESO ATTO che il comma 2 del predetto art. 12 stabilisce che la composizione della Commissione medesima, nei comuni nei quali sono assegnati fino a 50 consiglieri, risulta prevista in tre (3) componenti effettivi e tre (3) componenti supplenti, oltre il Sindaco;

PRESO ATTO delle dimissioni del consigliere comunale Maurizio Bargoni che con la delibera sopra citata era stato eletto quale membro supplente della Commissione Elettorale Comunale;

CONSIDERATO necessario procedere alla nomina di n. 1 membro supplente;

PRESA VISIONE inoltre dell'art. 13 del T.U. n.223/1967 che detta le norme per la votazione e prevede, fra l'altro, che nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza e che il Sindaco non prende parte alla votazione;

VISTO l'art. 41 comma 2 del D.Lgs n.267/00;

PRESO ATTO dell'allegato parere, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, richiesto ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dal quale si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO:

- che Paolo Cioni è l'unico membro dello stesso gruppo consiliare al quale apparteneva Bargoni
- che il Consiglio concorda sulla designazione di CIONI come membro supplente della Commissione
- che il Consiglio concorda sulla votazione palese per la nomina;

Consiglieri Presenti n. 11
PAOLO CIONI : voti n. 10
Astenuiti n. 1

VISTO l'esito della votazione:

D E L I B E R A

1 – DI PROCLAMARE eletto membro supplente della Commissione Elettorale Comunale il consigliere comunale: PAOLO CIONI

2 – DI DARE ATTO che a seguito della votazione di cui sopra la Commissione Elettorale Comunale risulta composta dal Sindaco e dai seguenti Consiglieri:

membri effettivi

Gasparini Marco
Samantha Latona
Andrea Parigi

membri supplenti:

Ettore Rosari
Francesco Tagliaferri
Paolo Cioni

3 – DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

Presenti n. 11
Favorevoli n. 10
Astenuiti n. 1

Proposta N. 45 Del 17-04-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI
GUIDICI POPOLARI - SOSTITUZIONE MEMBRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO DELIBERA

78

Immediatamente eseguibile N

PREMESSO:

- che con legge 10 aprile 1951, n. 287, e successive modificazioni si è provveduto al riordinamento dei giudizi di Assise;

- che a norma degli articoli 3 e 4 della legge medesima fu definita la composizione delle Corti, di cui fanno parte i Giudici Popolari;

- che la legge stabilì la costituzione di Albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte

d'Assise d'Appello, da aggiornarsi ogni due anni a partire dal 1953;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione C.C. n. 53 del 13.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva nominata la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari nei consiglieri comunali Sabrina Landi e Maurizio Bargoni;

RILEVATO che il consigliere comunale Maurizio Bargoni si è dimesso;

RITENUTO di dover provvedere alla sostituzione del consigliere comunale dimissionario all'interno della commissione sopracitata;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e di non rilevanza contabile emesso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che:

- Paolo Cioni è l'unico membro del gruppo consiliare al quale apparteneva Bargoni;
- che tutto il Consiglio propone la candidatura di Cioni quale membro della Commissione per la formazione degli albi dei giudici popolari;
- che tutto il Consiglio accetta di procedere alla votazione palese;

VISTA la votazione effettuata:

Presenti n. 11
PAOLO CIONI voti n. 10
Astenuiti n. 1 (Cioni)

DELIBERA

1) DI NOMINARE membro della Commissione per la formazione degli elenchi integrativi comunali dei Giudici Popolari, il consigliere comunale PAOLO CIONI in sostituzione del dimissionario Maurizio Bargoni:

2) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

Presenti n. 11
Favorevoli n. 10
Astenuiti n. 1

Proposta N. 69 Del 29-05-20

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INDIVIDUAZIONE COMMISSIONI RITENUTE INDISPENSABILI
PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI ANNO
2020

NUMERO DELIBERA

79

Immediatamente eseguibile N

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 96 del T.U.E.L. N° 267/2000 prevede testualmente: *“al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall’inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell’Amministrazione o dell’Ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all’emanazione del provvedimento.*

Le relative funzioni sono attribuite all’ufficio che riveste preminente competenza nella materia”;

DATO ATTO che la materia era precedentemente disciplinata dall'art. 41 della L. 449/97 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la circolare N°1 dell'11.1.2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri la quale prevede in riferimento alla legge 449/1997 che disciplina la fattispecie in termini generali che l'ambito di applicazione della norma riguarda tutti gli organismi collegiali anche se previsti da norme primarie e secondarie;

CONSIDERATO che la finalità della norma è diretta

da un lato, a conseguire risparmi di spesa, dall'altro ad attuare il principio d'efficienza, efficacia e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO che la ricognizione è indirizzata agli organi di direzione politica (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) competenti ad istituire l'organo e le commissioni affinché gli stessi effettuino una valutazione sulla reale necessità della persistenza degli organi medesimi, stabilendo quali siano necessari al raggiungimento dei propri fini istituzionali;

PRESO ATTO che secondo un'interpretazione giurisprudenziale (TAR Calabria 28 gennaio 1999 N° 48 ribadita dal Dipartimento della Funzione Pubblica con risoluzione Prot. 1890/00/UL/8 del 10.03.2000) l'Amministrazione è tenuta a motivare solo il mantenimento in vita delle commissioni ritenute indispensabili e non anche la soppressione degli organismi inutili in quanto la cancellazione di questi ultimi, rappresenta un atto dovuto;

DATO ATTO che ai sensi del predetto art.96 del D.Lgs. 267/2000 le deliberazioni di individuazione degli organismi utili devono essere emanate ogni esercizio finanziario;

CONSIDERATO che dalla valutazione vanno escluse le commissioni previste da specifiche disposizioni normative statali o regionale, tra cui:

- la commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari in quanto attualmente le funzioni di cui all'art. 13 e seg. L.287/1951 non sono attribuibili agli Uffici Amministrativi;
- la Commissione elettorale Comunale le cui competenze sono transitate in applicazione dell'art. 2 comma 30 della Legge Finanzia 2008 per le funzioni relative alla tenuta e revisione delle liste elettorali in capo al Responsabile dell'Ufficio Elettorale comunale mentre le residue funzioni in materia di iscrizione all'albo degli scrutatori e alla relativa nomina, restano in capo alla suddetta commissione;
- Il Nucleo di valutazione istituito in quanto

espressamente richiesto dall'art.14 del D.lgs. 150/2009;

- il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) istituito in quanto espressamente richiesto dalla Legge n. 183/2010;

DATO ATTO che attualmente sono altresì nominate le seguenti commissioni e organi:

- Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo istituita con delibera C.C. N° 60 del 27.06.2008 con il compito di verificare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. al fine del rilascio delle licenze di polizia amministrativa attribuite alla competenza comunale dall'art.19 del D.P.R. 616/1977 e nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. 28.05.2001 N° 311 art. 4;
- Commissione comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica istituita ai sensi dell'art. 8 della L.R. 96/96, come modificata dalla L.R. 31.3.2015 N.41 con il compito di decidere sulle opposizioni e redigere la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi d'edilizia residenziale pubblica;
- Commissione comunale per il paesaggio istituita ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D.P.R. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), dell'art. 151 comma 1 lettera d) e dell'art. 153 (Delega Regionale-Commissione per il Paesaggio) della L.R. 65/2014;

- I e II Commissione Consiliare;
- N. 4 Comitati di Partecipazione Territoriale

Indispensabili ai fini consultivi per la programmazione generale di competenza del Consiglio Comunale ciascuna limitatamente alle materie di propria competenza;

- Conferenza dei Capigruppo

Indispensabile ai fini della programmazione generale di competenza del Consiglio Comunale

- Commissione mensa
- Delegazione parte pubblica per relazioni sindacali;

- Commissioni concorsi e Selezioni pubbliche interne;

Indispensabili al fine di assicurare trasparenza, correttezza e imparzialità delle procedure amministrative per il reperimento del personale dell'Ente

- Commissioni di gara per appalti/concessioni/appalti concorso ecc. Opere pubbliche, forniture e servizi;

Indispensabili al fine di assicurare trasparenza, correttezza ed imparzialità della procedura amministrativa per l'aggiudicazione degli appalti di opere pubbliche, forniture e servizi ecc. dell'Ente;

- Commissione per la gestione dei reclami e mediazioni in campo tributario, istituita a livello intercomunale con delibera n. 22 del 26.2.2016, indispensabile per la valutazione dei reclami e delle eventuali proposte di mediazione presentate nonché, se del caso, per proporre una mediazione al contribuente;

CHE devono inoltre ritenersi operativi di diritto sia organismi collegiali che individuali la cui esistenza è obbligatoria per espressa previsione normativa;

CHE per la complessità delle attribuzioni affidate al comune nelle materie rientranti nella competenza delle commissioni succitate e negli organi indicati si ritiene necessario procedere alla loro riconferma unitamente agli organi, commissioni e comitati anche se non elencati ma funzionanti nell'anno 2019;

CONSIDERATO che è stato richiesto ai singoli servizi di effettuare una ricognizione delle commissioni esistenti, previste dalla legge e dai regolamenti, motivandone l'utilità;

PRESO ATTO delle comunicazioni ricevute dai singoli servizi e ritenuto dover procedere all'individuazione delle seguenti commissioni, ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2020;

DATO ATTO:

- che delle commissioni e organismi individuati quelli che comportano un onere finanziario a carico dell'Ente sono la Commissione Comunale di Vigilanza e le commissioni consiliari e all'occorrenza le commissioni di concorso;
- che la presente proposta è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 26.06.2020;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 11

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE**, e confermare per le motivazioni descritte in narrativa, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 per l'anno 2020 le seguenti commissioni ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali:

- Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo istituita con delibera C.C. N° 60 del 27.06.2008 con il compito di verificare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. al fine del rilascio delle licenze di polizia amministrativa attribuite alla competenza comunale dall'art. 19 del D.P.R. 616/1977 e nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. 28.05.2001 N° 311 art. 4;
- Commissione comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica istituita ai sensi dell'art. 8 della L.R. 96/96, come modificata dalla L.R. 31.3.2015 N.41 con il compito di decidere sulle opposizioni e redigere la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Commissione comunale per il paesaggio istituita ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D.P.R.

42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), dell'art. 151 comma 1 lettera d) e dell'art. 153 (Delega Regionale-Commissione per il Paesaggio) della L.R. 65/2014;

- I e II Commissione Consiliare

- N. 4 Comitati di Partecipazione Territoriale

Indispensabili ai fini consultivi per la programmazione generale di competenza del Consiglio Comunale ciascuna limitatamente alle materie di propria competenza;

- Conferenza dei Capigruppo

Indispensabile ai fini della programmazione generale di competenza del Consiglio Comunale;

- Commissione mensa

- Delegazione parte pubblica per relazioni sindacali

- Commissioni concorsi e Selezioni pubbliche interne

Indispensabili al fine di assicurare trasparenza, correttezza e imparzialità delle procedure amministrative per il reperimento del personale dell'Ente;

- Commissioni di gara per appalti/concessioni/appalti concorso ecc. Opere pubbliche, forniture e servizi

Indispensabili al fine di assicurare trasparenza, correttezza ed imparzialità della procedura amministrativa per l'aggiudicazione degli appalti di opere pubbliche, forniture e servizi ecc. dell'Ente;

- Commissione per la gestione dei reclami e mediazioni in campo tributario, istituita a livello

intercomunale con delibera n. 22 del 26.2.2016, indispensabile per la valutazione dei reclami e delle eventuali proposte di mediazione presentate nonché, se del caso, per proporre una mediazione al contribuente;

2. DI DARE ATTO che delle commissioni e organismi individuati quelli che comportano un

onere finanziario a carico dell'Ente sono la Commissione Comunale di Vigilanza, le commissioni consiliari e all'occorrenza le commissioni di concorso;

3. DI DARE ATTO, altresì, che tutti gli organismi non riportati nel sopracitato elenco ma previsti e individuati da specifica normativa di legge per l'esercizio di materie di competenze statali o delegate dalla Regione tra cui la:

- a. Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari;
- b. Commissione elettorale Comunale;
in quanto essendo previsti e individuati da specifica normativa di legge sono da considerarsi di per sé obbligatori per l'Ente e quindi esulano dal campo di operatività dell'art. 96 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto come si desume dal citato articolo non è facoltà degli enti locali procedere alla loro riduzione o soppressione;
- c. Nucleo di valutazione della performance istituito in quanto espressamente richiesto dal D.lgs. N. 150/2009;
- d. il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) istituito in quanto espressamente richiesto dalla Legge n. 183/2010;

4. DI DARE ATTO:

CHE devono inoltre ritenersi operativi di diritto sia organismi collegiali che individuali la cui esistenza è obbligatoria per espressa previsione normativa;

CHE per la complessità delle attribuzioni affidate al comune nelle materie rientranti nella competenza delle commissioni e degli organi indicati si ritiene necessario procedere alla loro riconferma unitamente agli organi, commissioni e comitati anche se non elencate ma funzionanti nell'anno 2019;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non si applica alle commissioni e agli organismi che pur operando presso il Comune, sono stati nominati in seguito a convenzioni con soggetti esterni e da soggetti esterni all'Amministrazione nonché agli

organismi tecnici che svolgono funzioni di controllo non attribuibili ad Uffici dell'Ente (Revisore del Conto);

6. DI DARE ATTO, infine, che gli organismi collegiali facoltativi non individuati come indispensabili nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 96 del T.U.E.L. N° 267 devono intendersi soppressi a decorrere dalla data di esecutività del presente atto con attribuzione delle relative funzioni all'ufficio che riveste preminente competenza in materia;

7. DI TRASMETTERE per conoscenza il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito:

CON VOTI:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 11

La seduta si chiude alle 23,45.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to BONANNI REBECCA

Il Segretario Comunale
f.to DUPUIS MARIA BENEDETTA